

NOTIZIARIO

a s p r o f r u t

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 16-11-98 Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB/CN filiale di Cuneo. - direttore responsabile: Silvia Maria Campanella - numero 1 - marzo 2021



n. 1 • marzo 2021

Sommario

Editoriale

3

Ricerca

Strategia di difesa contro la ticchiolatura del melo
infezione primaria stagione 2021

4

Attualità

ASPROFRUT: presentato il consuntivo
del Programma Operativo 2020

8

Programma Operativo 2021

10

Tavolo della frutta saluzzese, l'esperimento anti-covid
divenuto uno strumento prezioso

13

Sportello informativo

15



NOTIZIARIO asprofrut

numero 1 - Marzo 2021
Periodico trimestrale

editore:

PIEMONTE ASPROFRUT
Via Praetta, 2 - Lagnasco (CN)
tel. 0175.282311
www.asprofrut.com

direttore editoriale:

Domenico Sacchetto

direttore responsabile:

Silvia Maria Campanella

coordinamento editoriale:

Alessandra Sacchetto

impaginazione e stampa:

Nuova Stampa - Revello (CN)
www.nuova-stampa.net

Reg. Tribunale di Cuneo n. 513 del 15-10-98 Poste Italiane
S.p.A. - Spedizione in abb. postale 70% Cuneo - Regime
libero MBPA/NO/TO/0052/2015.



È trascorso esattamente un anno da quando siamo stati letteralmente travolti dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19. Sotto alcuni aspetti, purtroppo, la sensazione è quella di essere di nuovo al punto di partenza, con gli stessi timori e le perplessità che la scorsa primavera avevano cominciato a condizionare le nostre vite.

Nonostante le molteplici difficoltà e le incertezze iniziali, il bilancio della passata stagione per il nostro settore è stato tutto sommato positivo: il comparto ha retto l'impatto con la pandemia, favorito anche da una minor produzione delle drupacee in tutta Europa. Per la prima volta nell'ultimo decennio, infatti, sia le pesche sia le susine hanno fatto registrare prezzi di mercato buoni e ai quali non eravamo più abituati.

Anche la seconda parte della stagione ha portato risultati molto positivi: ai kiwi, seppur condizionati dalla consueta poca produzione, è stato riconosciuto un buon prezzo sul mercato e anche per quanto riguarda le mele – per le quali invece la produzione è stata abbondante – non solo il prezzo è stato soddisfacente, ma è stato registrato anche un importante aumento della richiesta da parte del consumatore finale, probabilmente favorito dalla nuova stretta che a cavallo tra novembre e dicembre 2020 ha portato a misure di nuovo più restrittive, come quelle che hanno condizionato queste ultime settimane.

Guardando al presente, la nuova annata è cominciata in anticipo, complice un mese di febbraio particolarmente mite che ha già portato alle prime fioriture, un po' precoci rispetto alla media: l'auspicio è che sia la produzione sia i prezzi possano nuovamente essere in linea con quelli dell'ultimo anno e naturalmente che la situazione emergenziale viva progressivamente una definitiva risoluzione.

In questo periodo dell'anno, inoltre, solitamente fervono i preparativi per l'organizzazione di "Fruttinfiore", evento che lo scorso anno siamo stati costretti ad annullare: per il 2021, il comitato organizzatore ha deciso di proporre un'edizione speciale, rigorosamente digitale, per non dover nuovamente rinunciare in toto all'evento.

L'appuntamento è su Telestudio (canale 17 del digitale terrestre) per venerdì 9 aprile alle ore 20 e per domenica 11 aprile alle ore 12. Oltre alla programmazione televisiva, è prevista anche quella online sul sito www.fruttinfiore.it, sui relativi profili social e sul canale Youtube del Comune di Lagnasco.

Allo stesso modo, Asprofrut non vuole rinunciare all'incontro per celebrare il traguardo dei 50 anni dalla sua fondazione, tagliato nel dicembre del 2020: è nostra intenzione, appena la situazione lo permetterà, organizzare un apposito incontro in presenza e, se non sarà possibile prima, l'idea è quella di farlo coincidere con il pranzo del socio natalizio.

Colgo, infine, questa occasione per rivolgere a ciascuno di voi e alle vostre famiglie l'augurio di una serena Pasqua, con l'auspicio che sia davvero il momento di svolta per una ritrovata normalità dopo un anno così complicato per tutti.

Domenico Sacchetto

Strategia di difesa contro la ticchiolatura del melo - infezione primaria stagione 2021

In Piemonte la ticchiolatura rappresenta da sempre la principale avversità per il melo.

La stagione 2020, appena trascorsa, è stata a medio-alto rischio e la massa d'inoculo presente in campo risulta significativa in diversi meleti.

CONDIZIONI FAVOREVOLI

Le condizioni predisponenti allo sviluppo della ticchiolatura sono le seguenti:

- ✓ massa d'inoculo derivante dalle infezioni dell'anno precedente. Con più del 10% di germogli colpiti a fine stagione si è in una situazione a rischio
- ✓ localizzazione del meletto in zone particolarmente umide
- ✓ impianti ad alta densità d'impianto (scarsa aerazione della chioma)
- ✓ gestione agronomica scorretta: una potatura troppo ricca limita la corretta aerazione della chioma mentre concimazioni non appropriate predispongono un eccesso di vigoria che determina una massima sensibilità della pianta
- ✓ sensibilità varietale:

STRATEGIA DI CONTENIMENTO

LA STRATEGIA DI DIFESA PREVEDE TRE TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

1 - Difesa preventiva

Il trattamento preventivo va eseguito prima della pioggia infettante ed è fondamentale.

Prodotti per la difesa preventiva

Rame - (multisito)

È il prodotto di riferimento per l'inizio della stagione. È utilizzabile su tutte le varietà fino allo stadio vegetativo di orecchiette di topo. Trattare su pianta asciutta. Non va applicato in previsione di abbassamenti repentini di temperatura. In miscela con lo zolfo si consiglia dalla fase di frutto noce (giugno).

Ditiocarbammati - Mancozeb e Metiram - (multisito)

Il loro impiego è consigliato sino alla caduta petali (impatto sugli utili), il solo metiram può essere impiegato sino alla fase di frutto noce. Possono essere impiegati come partner di prodotti a diverso meccanismo di azione nella strategia anti resistenza.

Dodina - (multisito)

Il suo impiego è consigliato in prefioritura e da giugno in poi su tutte le varietà.

Non utilizzare in allegagione per il rischio d'incrementare la rugginosità dei frutti.

COMPATIBILITA': la sostanza attiva non va miscelata con oli minerali, concimi fogliari, acidi umici. Distanziare dodina di almeno 7-10 giorni da olio minerale.

Dithianon - (multisito)

Il suo impiego va modulato impiegandolo o come prodotto di copertura prima di una pioggia infettante (dosaggi più elevati) oppure come partner o nella strategia di difesa tempestiva (vedi sotto). **Tra dithianon e captano massimo 14 trattamenti all'anno complessivi. I prodotti a base dithianon (comprese le miscele) sono cumulabili tra loro nel rispetto dell'etichetta dei singoli formulati.**

Captano - (multisito)

Data l'ottima attività del p.a. contro le infezioni secondarie e i marciumi da conservazione si consiglia d'impiegarlo da fine infezione primaria (da metà giugno su Red Delicious).

Non impiegabile nella produzione a residuo zero.

COMPATIBILITA': non è compatibile con prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bord, Polisolfuri ecc.) e a base di oli e zolfi.

Fluazinam - (multisito)

Questa sostanza attiva è efficace contro ticchiolatura e viene impiegata da allegagione per l'ottimo profilo residuale e azione collaterale nei confronti dell'Alternaria.

Varietà molto sensibile	Ambrosia
Varietà sensibili	Gruppo Gala e Golden Delicious
Varietà mediamente sensibili	Red Delicious, Fuji, Braeburn, Renetta, Granny Smith, Crimson Snow

NOTA: in presenza d'infezioni primarie gravi è bene programmare un'adeguata strategia di difesa per le varietà ticchiolatura resistenti con gene vf (Inored Story ecc) al fine di mantenere inalterata la resistenza e contrastare altre patologie secondarie (Marssonina ecc)

COMPATIBILITA': distanziare di un periodo di 14 giorni sia prima che dopo applicazioni con olio minerale.

Bicarbonato di potassio - (multisito)

Dall'esperienza piemontese, il bicarbonato di potassio oltre ad essere impiegato in miscela allo zolfo nella strategia di difesa tempestiva (principalmente nel BIO) è consigliato per prevenire le infezioni secondarie, sempre in miscela allo zolfo, per efficacia ed ha un ottimo profilo residuale.

SDHI - Fontelis, Luna Experience, Luna Care, Bellis, Sercadis - (monosito)

Tutti gli SDHI sono a forte rischio resistenza. Per questo motivo vanno impiegati sempre con un partner ad altro meccanismo di azione.

COMPATIBILITA' FONTELIS: distanziare di 4-7 giorni da trattamenti con Zolfo, Fluazinam, Captano e fitoregolatori;

Strobilurine - Flint e Bellis - (monosito)

Considerato il forte rischio di resistenza contro la ticchiolatura (studi Università di Torino-DISAFA) limitare al minimo l'impiego delle strobilurine. Ottima azione collaterale nei confronti dell'oidio.

2 - Difesa tempestiva (intervento nella finestra di germinazione delle spore)

I trattamenti tempestivi vanno eseguiti su pianta bagnata ad inizio-durante la pioggia, in mancanza del trattamento preventivo o in caso di dilavamento del prodotto di copertura.

POLISOLFURO DI CALCIO

Il polisolfuro di calcio è il prodotto di

riferimento e va impiegato nella fase di germinazione delle spore entro al massimo i 300 gradi ora (30 ore con temperatura di 10 °C) dall'inizio dell'infezione:

- ✓ resistenza al dilavamento di 20-25 mm su pianta asciutta, 10-15 mm su pianta bagnata
- ✓ dosaggio:
 - 1 – 1.2 l/hl (1.2kg/hl – 1.5 kg/hl) quando il rischio è più elevato (caduta petali - allegagione) – 18 kg/ha
 - 0.8 l/hl a conclusione dell'infezione primaria – 12 kg/ha
- ✓ con temperature inferiori ai 5 °C si possono avere delle ustioni
- ✓ se utilizzato in fioritura svolge altresì un'azione diradante

ATTENZIONE

- dall'esperienza maturata da alcuni

FINO ALDO

& C. s.n.c.

CARRELLI ELEVATORI

www.finoaldo.it • info@finoaldo.it

CROWN

www.crown.com



NUOVA STAMPA - REVELLO

Saluzzo | Via Sabatini, 13 - Tel. e fax: 0175 41922 | cell. 335. 274029

tecnici del coordinamento Agrion è stato osservato che i gruppi Red Delicious, Fuji e varietà Crimson Snow risultano meno tolleranti al polisolfuro pertanto se ne sconsiglia l'impiego;

- si sconsiglia l'utilizzo del polisolfuro e degli zolfi con temperature superiori ai 25°C o in previsioni di alte temperature nel periodo successivo all'applicazione;
- distanziare opportunamente da eventuali interventi con olio minerale (almeno 10 giorni).

DITHIANON - FLUAZINAM

Anche i p.a. *dithianon* e *fluazinam* possono essere impiegati nella lotta tempestiva ma in questo caso devono essere distribuiti entro i 160 gradi ora dall'inizio dell'infezione (16 ore con temperature di 10°C – 8 ore con temperature di 20°C).

ATTENZIONE: l'impiego dei suddetti prodotti (polisolfuro, dithianon e fluazinam ecc) su pianta bagnata comporta una resistenza al dilavamento dimezzata rispetto all'impiego su pianta asciutta.

3 - Difesa curativa

I **trattamenti curativi** si eseguono al termine della bagnatura su pianta completamente asciutta nei seguenti casi:

- ✓ mancata copertura della pianta a seguito di un'avvenuta infezione (se non già eseguito il tempestivo)
- ✓ dilavamento del prodotto di copertura (valutare l'accrescimento fogliare se la pioggia è debole ma persiste più giorni)
- ✓ infezioni molto gravi segnalate dal modello Rim-pro, in particolare sulle varietà più sensibili (Ambrosia) e in tutte le situazioni a rischio con presenza di una massa d'inoculo significativa ad inizio stagione

Fino alla fioritura le **anilinopirimidine (monosito)** possono essere impiegate nei suddetti casi ed esplicano un'azione anche con temperature inferiore ai 5°C.

Non svolgono azione sui frutti.

L'IBE difenoconazolo (monosito), svolge ancora nella nostra realtà una buona azione retroattiva, come dimostrato da studi svolti dall'Università di Torino (DISAFA).

Consigli per il suo corretto impiego:

- ✓ impiegare su pianta completamente asciutta
- ✓ efficacia solo con temperature superiori ai 10 °C
- ✓ miscelarlo con un prodotto di copertura per ridurre il rischio di resistenze.

CORRETTA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

La distribuzione dei prodotti gioca un ruolo fondamentale nel determinare l'esito della strategia di difesa.

La macchina utilizzata deve essere correttamente tarata ed inoltre ogni azienda dovrà verificare prima dell'inizio della stagione le corrette modalità di esecuzione del trattamento: volume di acqua/ha, velocità di avanzamento ecc;

VALUTAZIONE PLUVIOMETRICA AZIENDALE

Accanto al dato pluviometrico fornito dalle stazioni meteo della rete regionale (Regione Piemonte) è essenziale che ogni azienda si doti di semplici pluviometri manuali al fine di valutare l'entità dell'evento meteorico. Infatti, anche a distanze ridotte possono esserci differenze significative che vanno valutate internamente all'azienda nella definizione della strategia di difesa.



Infezione primaria su foglia e frutto

PRODOTTI IMPIEGABILI NELLA DIFESA PREVENTIVA						
Gruppo Chimico	Sostanza attiva	Formulato	Dilavamento* (mm)	Dose (Kg-L/ha)	I.S. (gg)	Limitazioni e note non ancora ufficializzate dalla Regione Piemonte
Ditiocarbammati (multisito)	Metiram	Polyram DF	30	2.6	21	Con i ditiocarbammati max 6 trattamenti/anno (3 interventi ciascun p.a.)
	Mancozeb	Dithane M-45 ecc	30	2	28	
Prodotti a base di dithianon (multisito)	Dithianon	Delan 70 WG ecc	30 (0.5 kg/ha) 45 (0.75 kg/ha)	0.5-0.75	42	14 trattamenti/anno complessivamente con DITHIANON e CAPTANO 6 trattamenti/anno con il FOSFONATO DI POTASSIO Max 4 trattamenti/anno con Anilinoipirimidine (Pyrimetanil e Cyprodinil) Tra fosfonato di K e fosetyl-Al al massimo 10 trattamenti all'anno complessivamente. Con il fosfonato di K al massimo 6 interventi all'anno.
	Dithianon	Delan SC ecc	30 (0.7 kg/ha) 45 (1.05 kg/ha)	0.7-1.05	56	
	Dithianon + Pyrimetanil	Vision Plus	40	1.2-1.6	56	
Dithianon + Fosfonato di potassio	Dithianon + Fosfonato di K	Delan Pro	30	2.5	35	
Fosfonato di potassio (induttore di resistenza)	Fosfonato di K	Century PRO	-	1.9	35	
Ftalimidi (multisito)	Captano	Merpan 80 WDG ecc	50	2	21	
Piridinammine (multisito)	Fluazinam	Banjo ecc	50	1	60	4 interventi all'anno
Guanidine (multisito)	Dodina	Syllit 65 ecc	40	1.38	40	2 interventi all'anno
SDHI (monosito)	Penthiopyrad	Fontelis	50	0.75-1.125	21	Con gli SDHI max 4 interventi/anno: - 2 tratt. con penthiopyrad/fluopyram - 3 interventi con fluxapyroxad - 3 interventi con boscalid
	Tebuconazolo + Fluopyram	Luna Experience	50	0.75	14	
	Fluopyram + Fosetyl Al	Luna Care	50	3	28	
	Fluxapyroxad	Sercadis	50	0.25-0.3	35	
Strobilurine - Qoi (monosito)	Trifloxistrobin	Flint	30-40	0.15-0.225	14	3 interventi con le strobilurine
	Boscalid + Pyraclostrobin	Bellis	30-40	0.8	7	
Prodotti BIO	Polisolfuro di Ca	Polisenio	25-30	24-18-12 (vedi etichetta)	30	In fioritura svolge un'azione diradante
	Zolfo (form. SC)	Thiopron ecc	25-30	6-7	5	-
	Zolfo (form. WG)	Vari	20	varie	5	-
	Rameici	Vari	20-30	-	20	12 kg/ha di s.a. nel triennio 2019-2021
	Bicarbonato di K	Consigliato in preventivo sulle infezioni secondarie				

* Dati indicativi. La valutazione del dilavamento del prodotto deve tenere conto altresì l'accrescimento fogliare e la gravità dell'infezione.

PRODOTTI IMPIEGABILI NELLA DIFESA TEMPESTIVA				
Sostanza attiva	Formulato	Dose (Kg-L/ha)	I.S. (gg)	Limitazioni e note non ancora ufficializzate dalla Regione Piemonte
Dithianon (160° ora)	Delan WG ecc	0.75	42	14 trattamenti/anno complessivamente con DITHIANON e CAPTANO
Fluazinam (160° ora)	Nando Maxi ecc	1	60	4 interventi all'anno
Zolfo (form. SC) – (BIO) (160° ora)	Thiopron ecc	4-6	5	-
Polisolfuro di Ca (BIO) (300° ora)	Polisenio	24-18-12 (vedi etichetta)	30	In fioritura svolge un'azione diradante
Bicarbonato di K (BIO) (300° ora) SI CONSIGLIA IN MISCELA CON LO ZOLFO	Armcarb 85 Max 5 tratt/anno	5	1	Da frutto noce (BBCH73) a metà taglia finale frutto (BBCH75)
	Karma 85 Max 5 tratt/anno			Da schiusura gemme (BBCH07) fino a completa maturazione (BBCH89)
	Vitikappa Max 6 tratt/anno	7.5	-	Da orecchiette di topo (BBCH10) a maturazione (BBCH85)

PRODOTTI IMPIEGABILI NELLA DIFESA CURATIVA						
Fase fenologica	Sostanza attiva	Formulato	Dose (Kg-L/ha)	Retroattività (ore)	I.S. (gg)	Limitazioni e note
Fino a caduta petali	Cyprodinil	Chorus ecc	0.75 (dose curativa)	48 – 72 (480-720° ora)	21	(1) Al massimo 4 interventi/anno con le anilinoipirimidine.
	Pyrimetanil	Scala ecc	1.1-1.5		56	
Da caduta petali	Difenoconazolo*	Score 10 WG ecc	0.75	72 – 96 (720-960° ora)	14	Con gli IBE max 4 trt complessivi all'anno

* Pur appartenendo agli IBE numerosi altri prodotti l'efficacia maggiore contro la ticchiolatura è riconosciuta al difenoconazolo (Score ecc).

ASPROFRUT: presentato il consuntivo del Programma Operativo 2020

8,6 milioni di euro il Fondo Esercizio per l'annualità 2020

Lo scorso 15 febbraio la società AOP Piemonte, con sede a Lagnasco, ha presentato all'Agea la rendicontazione del progetto esecutivo annuale del Programma Operativo 2020, il cui Fondo Esercizio ammonta complessivamente a 14.236.861,98 euro e prevede un aiuto comunitario e nazionale nella misura di 7.635.391,21 euro. Del progetto fanno parte oltre, all'ASPROFRUT, l'ORTOFRUIT ITALIA, l'ASPROCOR (per il settore corilicolo), la JOLLY, la JOINFRUIT e la SOLFRUTTA. Oltre il 60% del progetto complessivo è rappresentato dalle misure realizzate da Asprofrut che si sono orientate su cinque diverse tipologie di investimento quali azioni intese alla pianificazione della produzione, al miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, alla commercializzazione, alla diffusione di tecniche rispettose

dell'ambiente e alla prevenzione e gestione delle crisi di mercato; il tutto per complessivi 8.608.920,41 euro che rappresentano l'8,69% del fatturato di riferimento del 2018 di oltre 99 milioni di euro.

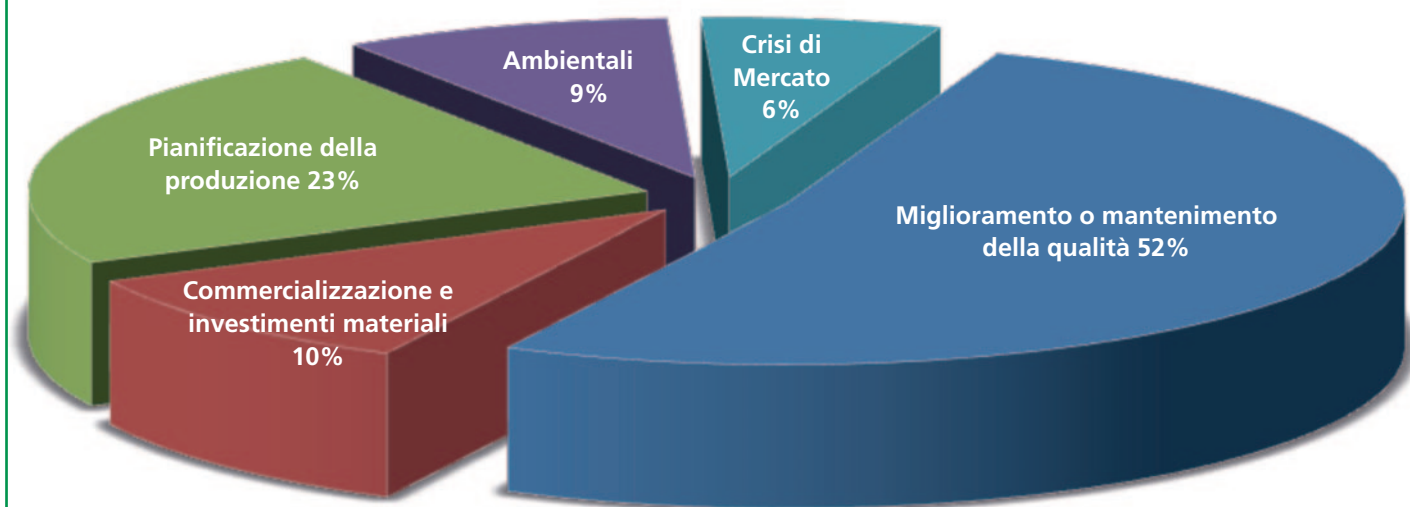
Con la rendicontazione del Programma Operativo 2020, Asprofrut ha presentato una domanda di aiuto comunitario di oltre 4,578 milioni di euro.

Oltre l'80% del Fondo Esercizio di Asprofrut è stato destinato a benefici diretti ai produttori per gli investimenti in campo attraverso *la messa a dimora di nuovi impianti frutticoli* per circa 250 ettari di superficie per 150 aziende associate; il ricorso a pratiche colturali migliorative della qualità, quali la potatura verde ed il *diradamento manuale* su oltre 5.550 ettari per complessive 324 aziende associate; a

dimostrazione dell'attenzione dell'OP alle tematiche ambientali, ricordiamo il crescente impiego della *confusione sessuale*, che per il Programma Operativo rendicontato ha interessato 3.666 ettari e 292 aziende associate. Il 12% del progetto ha riguardato gli investimenti indiretti, ovvero gli investimenti dell'Asprofrut (circa 313 mila euro), e quelli delle cooperative e magazzini associati (circa 760 mila euro).

Le risorse sono state destinate al *personale tecnico qualificato* soprattutto sull'aspetto qualitativo del prodotto nelle varie fasi di commercializzazione, dal campo al magazzino al consumatore; alle *strutture di conservazione e lavorazione* del prodotto sempre più innovative e performanti, nonché necessarie al raggiungimento

Programma Operativo 2020 - ASPROFRUT - suddivisione % fondo esercizio



di nuovi mercati e ai *macchinari e attrezzature* di magazzino, il tutto al fine di incrementare il valore aggiunto del prodotto finale consentendo altresì una razionalizzazione dei costi di lavorazione e delle strutture di condizionamento.

In ultimo anche il 2020 ha visto Asprofrut accedere all'aiuto aggiuntivo dello 0,5% del fatturato per aver attivato i ritiri di mercato con destinazione a enti caritativi per la distribuzione agli indigenti, che hanno interessato circa 1.100 tonnellate di prodotto per un valore di contributo di circa 530.000 euro.

Approvato il programma operativo 2021

La Regione Piemonte ha approvato il programma operativo 2021 lo scorso 20/01/2021. Il nuovo progetto è approvato ai sensi della nuova normativa comunitaria dell'OCM nonché del DM 9194017 del 30/09/2020.

Il 2021 è la terza annualità del progetto pluriennale 2019-2023 e le voci di spesa approvate riguardano principalmente la realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale, le spese specifiche per il miglioramento della qualità (potatura verde e diradamento manuale), l'acquisto di bins per la raccolta e stoccaggio, il noleggio di macchinari e attrezzature di magazzino, le spese per le attività promozionali, il personale tecnico dell'OP e delle cooperative, l'utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale (confusione sessuale), il trasporto combinato gomma-ferrovia e i ritiri di mercato.

Complessivamente le spese approvate

sono di 8.026.629,36 euro relativamente al fatturato di 89.878.783,84 euro.

L'Asprofrut mira a utilizzare il progetto approvato come strumento finanziario al fine di stimolare l'adesione e la partecipazione degli aderenti, siano essi singoli produttori, produttori con magazzino o società cooperative, allo sviluppo di una programmazione di medio-lungo periodo, e a non svinire lo stesso fondo a una semplice misura tampone da utilizzare in momenti congiunturali di calo dei prezzi dovuti a eccesso di offerta.

Si interverrà nella costituzione del fondo di esercizio in misura pari al finanziamento comunitario. L'aiuto finanziario è limitato al 4,1% del valore della produzione commercializzata dall'OP, e non supererà comunque la percentuale massima prevista dalla Commissione Europea; una ulteriore contribuzione, pari all'0,5% del VPC, sarà destinata esclusivamente al finanziamento di misure destinate alla prevenzione e gestione delle crisi quali, ad esempio la distribuzione gratuita a enti caritativi. Una ulteriore contribuzione, pari all'0,1% del VPC, sarà destinata dall'OP esclusivamente al finanziamento di misure di promozione e comunicazione attuate dalla Aop Piemonte per conto dei suoi aderenti. Pertanto l'aiuto finanziario ammonterà complessivamente al 4,7% del valore della produzione commercializzata dall'OP nel periodo di riferimento. Sebbene il progetto approvato sia conforme a quanto previsto dalla Strategia Nazionale, un elemento di criticità è rappresentato dalla linea di demarcazione e di complementarietà tra il PSR e il programma operativo che

sia coerente con il principio di no double funding.

Nella Regione Piemonte, tale principio è stato assolto definendo una linea di demarcazione per importo, ovvero il programma operativo può finanziare misure al di sotto di una specifica soglia stabilita, mentre al di sopra l'azienda agricola o la cooperativa dovrà attivare il canale contributivo del PSR attraverso il proprio CAA di riferimento; si rimanda alle pagine successive per le informazioni specifiche.

Analizzando la collocazione geografica dei produttori associati all'Asprofrut si sottolinea che l'area di maggiore diffusione è sicuramente il Piemonte, in cui si trovano 654 aziende agricole; nel Lazio invece ne abbiamo 144, la maggior parte facenti parte di cooperative associate; le rimanenti 76 aziende, anch'esse riunite in cooperative, sono ubicate in Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Campania. Attualmente Asprofrut conta oltre 6.200 ettari in produzione di prodotti ortofrutticoli tra i quali spicca il melo con oltre 2.200 ettari, seguito dal pesco con oltre 1.500 ettari circa e dall'actinidia con 1.400 ettari circa (soprattutto nel Lazio).

Il resto della superficie è interessata dalla diffusione, che si incrementa ogni anno, di pero, susino, piccoli frutti e da qualche anno anche di frutta in guscio (castagne, noci e nocciolo e mandarino) e uva da tavola.

Benvenuto ai nuovi Soci

ROSSETTO PAOLO

CAMPIGLIONE FENILE

SOC. AGRICOLA FICETTI ROMANO & C. S.S.

SALUZZO

Programma Operativo 2021

Imminente il via all'annualità 2021

Anche per l'anno 2021 si ricorda ai gentili Soci che per alcune spese e per tutte le pratiche colturali finanziabili nei Programmi Operativi non è sufficiente presentare le fatture delle spese sostenute, ma è indispensabile comunicare preventivamente (15 giorni prima) o mensilmente (alla fine di ogni mese), a seconda dei casi, l'attività che si intende attuare. Con la "Comunicazione evento", Agea pianifica le verifiche che possono essere svolte prima, durante o dopo l'esecuzione prevista dell'evento. Pertanto, si prega di porre molta attenzione alle superfici che indicherete nei modelli in quanto, in presenza di scostamento negativo tra la superficie dichiarata e quella riscontrata sui fascicoli aziendali e nei controlli in campo, i controllori verbalizzeranno il relativo taglio sull'aiuto Comunitario. La prima tipologia di "Comunicazione evento" è rappresentata dalla CONFUSIONE SESSUALE il cui massimale stabilito dal Ministero va da 121,60 euro a 301,50 euro, a seconda del dispenser o l'erogatore utilizzato.

La "Comunicazione evento" deve essere inviata agli uffici entro il mese

di posizionamento (comunicazione mensile) e le date comunicate devono essere le medesime indicate sul Quaderno di campagna. Le pratiche non comunicate non sono ammissibili alla rendicontazione. Da quest'anno sono stati accorpati in un unico intervento, in quanto considerati complementari, la POTATURA VERDE e il DIRADAMENTO MANUALE dell'Albicocco (come già avvenuto l'anno scorso per il Melo, Actinidia, Susino ed Uva da tavola) limitatamente alle varietà raccolte con e/o dopo Faralia. Mentre per le varietà di Albicocco che vengono raccolte prima

di Faralia è ammissibile a finanziamento soltanto l'intervento della potatura verde. Laddove il MiPAAF ha accorpato gli interventi, questi, per essere ammessi a contributo, devono essere eseguiti entrambi (sia la potatura verde che il diradamento manuale) e la mancata esecuzione di uno dei due interventi pregiudica l'ammissibilità anche di quello eventualmente eseguito, poiché il massimale è unico. Si riporta pertanto di seguito la tabella con le pratiche ammissibili e il loro massimale ad ettaro o, dove specificato, per pianta.

INTERVENTO	SPECIE	Massimale MIPAAF €/ha
Potatura verde e diradamento manuale	ACTINIDIA	3.223,00
Potatura verde e diradamento manuale tardivo (varietà raccolte con e/o dopo Faralia)	ALBICOCCO	1.161,80
Potatura verde (varietà raccolte prima di Faralia)	ALBICOCCO	352,60
Potatura straordinaria (ogni 5 anni)	CASTAGNO	83/pianta
Doppia raccolta castagne	CASTAGNO	361,50
Potatura verde negli impianti fitti	CILIEGIO	417,90
Potatura verde e diradamento manuale	MELO	2.507,00
Potatura di riequilibrio vegetativo (ogni 3 anni)	NOCCIOLO	645,30
Doppia raccolta nocciole	NOCCIOLO	339,15
Diradamento manuale	PERO	410,00
Potatura verde	PESCO, NETTARINE, PERCOCHE	1.047,80
Potatura verde e diradamento manuale	SUSINO	2.420,00
Diradamento e potatura grappoli	UVA DA TAVOLA	4.691,00
Incisione anulare per la vite	UVA DA TAVOLA	270,30

ABBIAMO
A CUORE
IL **TERRITORIO**



BOCCA & TERZUOLO
Agenti di Assicurazioni Saluzzo

SALUZZO Via Carlo Denina, 6
Tel. 0175.42973  338.8370491



Si ricorda inoltre che le pratiche colturali sopra indicate devono essere comunicate preventivamente con un anticipo di almeno 15 giorni ai nostri uffici (comunicazione preventiva): le pratiche non comunicate non sono ammissibili alla rendicontazione. Nulla cambia invece alla voce di ACQUISTO BINS, che per essere rendicontati devono essere marchiati opportunamente e comunicati secondo la tempistica a consuntivo (ovvero quando arriva l'ultimo bins ordinato).

Nello specifico, oltre ai tre preventivi, sulla conferma dell'ordine deve essere riportata la scritta che verrà stampata/marchiata sui cassoni, ovvero a titolo di esempio nome socio/cooperativa IT 001 – P.O. 2021-I. Sui DDT deve essere riportata la medesima dicitura stampata sui cassoni o i riferimenti della conferma dell'ordine (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile).

Sulla fattura elettronica deve essere riportata la marchiatura messa sui cassoni ed il riferimento (data e numero) della conferma dell'ordine, nonché la dicitura di annullamento: Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) Programma Operativo, annualità 2021 (se mancano queste informazioni la spesa non sarà ammissibile).

Per redigere la "Comunicazione evento", quando viene consegnato l'ultimo cassone ordinato deve essere comunicato subito agli uffici Asprofrut e consegnata copia e/o inviata la seguente documentazione: copia dei 3 preventivi, copia della conferma d'ordine, dei DDT e l'indirizzo di dove sono stoccati i cassoni in questione, questo per permettere ai tecnici controllori di svolgere i controlli nei 15 giorni successivi all'ultima consegna.

Se vengono effettuati altri ordini nello stesso anno la dicitura da apporre sarà sempre ragione sociale dell'azienda, IT 001 (che è il codice dell'Asprofrut), P.O. 2021 (che identifica il Programma Operativo 2020), ma progressivo II (essendo il secondo ordine).

Gli eventi non comunicati ne pregiudicano il finanziamento.

Si allega di seguito l'elenco delle attività soggette a comunicazione previste dalla Circolare Agea.

Si ricorda che non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di: *Bacillus thuringensis*, *Virus della granulosa*, *Anthracis nemoralis*, Nematodi, Cattura massale per *Drosophila suzuki*, Trappole cromotropiche e Trappole sessuali.

Le "Comunicazioni evento" vanno inoltrate ai nostri uffici utilizzando i modelli disponibili sul sito internet della OP www.asprofrut.com nella sezione *Modulistica*.

CODICE	DESCRIZIONE EVENTO	Tipo Comunicazione		
SPESE SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA COLTURALE DELLE PIANTE ARBOREE		Preventiva	Mensile	Consuntivo
B1	Potatura verde pesche, nettarine e percoche	x		
B2	Potatura verde dell'albicocco	x		
B3	Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti	x		
B4	Potatura verde dell'actinidia (kiwi)	x		
B5	Potatura verde del melo	x		
B7	Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)	x		
B8	Diradamento manuale tardivo dell'albicocco	x		
B9	Diradamento manuale del pero	x		
B13	Potatura straordinaria del castagno (ammissibile ogni 5 anni su castagneti tradizionali)	x		
B14	Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo (ammissibile ogni 3 anni)	x		
B15	Diradamento dei grappoli di uva da tavola	x		
B16	Incisione anulare per la vite da uva da tavola	x		
B18	Potatura verde del susino	x		
B20	Diradamento manuale del melo	x		
B21	Diradamento manuale del susino	x		
B22	Potatura dei grappoli di uva da tavola	x		
SPESE SPECIFICHE PER MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PER MEZZO DELL'INNOVAZIONE NELLA TECNICA DI TRATTAMENTO DEI PRODOTTI				
A4	Doppia raccolta delle nocciole	x		
A5	Doppia raccolta delle castagne	x		
AZIONI AMBIENTALI				
A2	Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive		x	
A8	Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche		X	
ALTRI EVENTI				
E1	Partecipazione a manifestazioni e/o realizzazione di eventi con fini promozionali	x		
E3	Acquisto di bins (comunicazione a consuntivo)			x

Reti antigrandine

Per l'anno 2021 sarà possibile presentare spese per l'acquisto di reti antigrandine tenendo presente che, essendo una spesa in demarcazione con PSR, l'ammontare complessivo dell'investimento non deve superare la soglia dei 5.000 euro di spesa per azienda e devono essere presentati almeno tre preventivi confrontabili prima della realizzazione dell'impianto.

Affitti e noleggi

Ulteriore novità riguarda le spese relative ad affitti e noleggi di macchinari e di immobili e celle frigorifere, per i quali le disposizioni Agea impongono la redazione di perizia asseverata effettuata da un professionista abilitato che attesti la

convenienza dell'affitto rispetto all'acquisto e valuti la congruità del canone di locazione facendo riferimento al valore immobiliare dell'affitto indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Mentre non sono rendicontabili i servizi, quali ad esempio il conto-lavorazione o servizio di frigoconservazione.

Dicitura obbligatorie per la fatturazione elettronica

Le fatture elettroniche per essere ammissibili devono riportare la descrizione: **"Spesa finanziata con l'aiuto finanziario dell'Unione (art. 34 del Reg. UE n. 1308/2013) - Programma Operativo, annualità 2021"**; oppure in alternativa la dicitura **"IT001180024"**, dove IT001

identifica Asprofrut e 180024 il numero del programma operativo pluriennale.

Per i soci che aderiscono a più OP per prodotti diversi è meglio che usino la prima, in modo da non incorrere in errori.

Modalità di pagamento

In ultimo, il Ministero ha stabilito che le fatture rendicontate nel Programma Operativo debbano essere pagate esclusivamente a mezzo **bonifico bancario** o **Ri.Ba** (Ricevuta Bancaria) o RID (rapporto interbancario diretto), non è più accettato il pagamento a mezzo assegno e da sempre non è accettato il pagamento in contante.



IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DIVENTA

SMART

LA TUA COLTURA HA PROBLEMI CON LE INFESTANTI, ESIGENZE FITOSANITARIE O AGRONOMICHE DA RISOLVERE?

INVIA UNA FOTO AL NUMERO **WHATSAPP** CHE TROVI SUL DOCUMENTO DI VENDITA E UN TECNICO TI CONTATTERÀ PER FORNIRTI ASSISTENZA

Tavolo della frutta saluzzese, l'esperimento anti-covid divenuto uno strumento prezioso

Inaugurato per fronteggiare l'emergenza sanitaria, oggi è una realtà consolidata anche in tema di produzione e commercializzazione della frutta



Realtà del mondo della frutta, parti sociali e amministrazioni pubbliche: tutte unite, intorno a un tavolo ribattezzato "della frutta saluzzese". Un esperimento che diventa opportunità, un organo temporaneo che diventa costante. Nella primavera del 2020, alla luce delle prime difficoltà conseguenti all'emergenza Coronavirus e, in

particolare, di fronte all'impossibilità di rendere operativo il PAS di Saluzzo per l'accoglienza dei lavoratori stagionali da una parte e alla necessità di preparare un protocollo contenente le misure di prevenzione anti-Covid dall'altra, le organizzazioni dei produttori, il mondo sindacale e le amministrazioni dei Comuni di Saluzzo, Lagnasco, Costigliole e

Verzuolo hanno deciso di fare fronte comune per provare, insieme, a gestire una situazione tanto sconosciuta, quanto complicata.

«Per la prima volta sul nostro territorio siamo riusciti a creare una vera sinergia tra le parti che ci ha permesso di ottenere sin da subito buoni risultati – spiega il presidente Domenico Sacchetto –: per questo motivo il

tavolo, che inizialmente doveva operare in via straordinaria e limitata nel tempo per specifiche problematiche, è a tutt'oggi attivo e disponibile a collaborare con la Prefettura in funzione della sottoscrizione del nuovo protocollo della stagione frutticola 2021. Nel frattempo, è entrato a far parte del tavolo anche il Comune di Manta, che ne aveva chiesto l'adesione».

Un calendario cadenzato di incontri previsti ogni 8/15 giorni, in presenza quando è stato possibile oppure rigorosamente online, in cui i partecipanti hanno sempre potuto contare sulla partecipazione – e quindi sulla vicinanza – della Regione tramite i suoi assessori: «I risultati già raggiunti sono molteplici: penso innanzitutto proprio al protocollo che abbiamo pubblicato a fine maggio, il primo in assoluto per il nostro settore che infatti è stato preso come modello sia da altre province piemontesi, sia da altre regioni; ma anche al

contributo regionale che le aziende hanno ottenuto per ospitare i lavoratori stagionali, vista appunto l'impossibilità di aprire il PAS». Il presidente Sacchetto sottolinea, inoltre, l'importanza di questo tavolo per quanto riguarda «la risoluzione di problemi inerenti la commercializzazione dei nostri prodotti, tra cui per esempio la dichiarazione con cui l'India ha riconosciuto la frutta italiana "Omg free". In tema di commercializzazione, fondamentale è stato anche il nostro intervento relativamente al servizio fitosanitario: dopo che l'addetto al servizio per il nostro territorio, Rocco Tango, è andato in pensione, era sorto il rischio che il suddetto servizio non venisse rinnovato, con notevoli problematiche anche dal punto di vista logistico. Invece siamo riusciti, insieme e grazie alla collaborazione con l'assessore Marco Protopapa e i suoi collaboratori, a mantenerlo e oggi il servizio è gestito da due ispettori

sanitari, il dottor Marco Gullino e il dottor Enzo Desco, attivi su tutto il territorio saluzzese». Grazie al "tavolo della frutta saluzzese", inoltre, è stata garantita la permanenza a Saluzzo degli uffici della Camera di Commercio, «fondamentali per esempio per avere i certificati d'origine dei nostri prodotti, uno dei documenti indispensabili per l'esportazione» ed è stata avanzata una richiesta comune «per la calamità naturale che lo scorso 12 agosto ha distrutto oltre 120 ettari di frutteti e provocato ingenti danni strutturali». Un esperimento che diventa una costante, l'unione che fa davvero la forza: la frutticoltura saluzzese adesso può contare su uno strumento in più a tutela dei produttori e delle produzioni di altissima qualità, «per il quale vorrei rivolgere un particolare ringraziamento a Roberto Dalmazzo, coordinatore del "tavolo", per tutto il tempo dedicato e per la sua capacità di coinvolgere tutti gli attori della filiera», conclude Sacchetto.



buona  Pasqua

DAL CONSIGLIO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PIEMONTE ASPROFRUT,
A TUTTI I SOCI,
I PIÙ SENTITI E SINCERI AUGURI DI BUONA PASQUA

ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA: EDIZIONE 2019

L'Annuario dell'agricoltura italiana analizza l'andamento del sistema agro-alimentare nazionale fin dal 1947. La pubblicazione evidenzia le linee evolutive del sistema ed è un utile strumento per conoscere il nostro settore primario. Pertanto vengono trattati in modo sistematico i temi:

- dell'integrazione dell'agricoltura italiana nel contesto economico nazionale e internazionale,
- dell'impiego dei fattori della produzione, delle strutture agricole,
- dell'intervento pubblico in agricoltura,
- dei complessi rapporti con l'ecosistema e con la società civile,
- le dinamiche delle singole produzioni agricole e dei settori a monte e a valle, inclusi i comparti della pesca e delle foreste.



Il Volume è frutto di un'ampia analisi documentale, integrata con il ricorso a numerosi dati statistici desumibili dal Sistema Statistico Nazionale, di cui il CREA è parte, completata da indagini originali ad hoc e da una capillare raccolta di informazioni reperibili presso soggetti pubblici e privati.

Ogni edizione si arricchisce di numerosi approfondimenti, che forniscono spunti di riflessione in relazione a questioni di attualità ed a temi emergenti.

Sul sito del CREA è possibile scaricare la pubblicazione completa, nonché le edizioni degli anni precedenti.

Fonti ed approfondimenti:

CREA

<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/annuario-dell-agricoltura-italiana>

RIORDINO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO NAZIONALE E DEI CONTROLLI SULLA SANITÀ DELLE PIANTE: PUBBLICATI I DECRETI LEGISLATIVI

Nell'ultima settimana di febbraio u.s. sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi relativi alla riforma del Servizio Fitosanitario Nazionale ed al riordino della normativa dei settori delle sementi e dei materiali di moltiplicazione della vite, dei fruttiferi e delle ortive, adeguando la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625:

D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 16, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 18, D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 19 e D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 20.

Sono provvedimenti di grande rilevanza per il settore agricolo nazionale che puntano a rilanciare il ruolo e l'efficienza del Servizio Fitosanitario Centrale (SFC) e dei Servizi fitosanitari regionali (SFR).

In particolare, si prevede, per il contrasto alle emergenze, l'adozione di un Piano di emergenza nazionale, con procedure e risorse finanziarie definite da mettere in capo in caso di ritrovamento di focolai di organismi nocivi, nonché un complessivo rafforzamento dei controlli, non solo sulle produzioni interne ma anche sulle importazioni. Verrà ridisegnata la rete dei Laboratori nazionali di riferimento e dei laboratori ufficiali, verrà realizzato un sistema informatico interconnesso con gli altri sistemi europei per raccolta, registrazione di tutti i dati e delle informazioni, e saranno ridefinito dell'impianto sanzionatorio.

Sul fronte della prevenzione si introduce maggiore responsabilità a carico degli operatori professionali per garantire la tracciabilità del materiale vegetale.

Fonti ed approfondimenti:

SERVIZIO FITOSANITARIO NAZIONALE

<https://www.protezionedellepiante.it/pubblicati-i-decreti-legislativi-per-per-ladeguamento-della-normativa-nazionale-alle-disposizioni-del-regolamento-ue-2016-2031-e-del-regolamento-ue-2017-625/>

USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI E CORSI

In data 15/02/2021, il settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Regione Piemonte ha diffuso una comunicazione in merito alle scadenze dei certificati di abilitazione all'uso e allo svolgimento dei corsi in modalità FAD.

Tale comunicazione è consultabile al seguente link:

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2021-02/comunicato_certificati_fitosanitari_def_15.2.2021.pdf

Per chiarimenti: ufficiosoci@asprofrut.com o tel. 0175.28.23.11

Naturalmente in Piemonte c'è **qualità!**



www.piemonteagri.it

PROMOSSO DA:

REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI:



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale
2014-2020
Sottomisura 3.2

www.melarossacuneoigp.eu

www.regione.piemonte.it/svilupp rurale